



Istituto Comprensivo di Vinovo

Via E. De Amicis, 5 – 10048 Vinovo (TO) Tel. 011.9651581, 011.9624756

Email: toic874001@istruzione.it Pec: toic874001@pec.istruzione.it

Sito web: www.scuolevinovo.it

TOIC874001 - C.F. 94058050017



Ai DOCENTI
Al CONSIGLIO d'ISTITUTO

Agli ATTI
Al SITO WEB

p.c. Al DSGA
Agli ALUNNI
Ai GENITORI
Al PERSONALE ATA

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

sulla base del quale il Collegio dei docenti elabora il Piano triennale dell'Offerta Formativa per l'A.S. 2025/28.

L'attività dell'Istituto comprensivo di Vinovo si sostanzia nel Piano triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) elaborato per il triennio 2025-2028 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali del 2012, dai Nuovi Scenari del 2018 e dagli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Attraverso il Piano triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto garantisce l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità, in quanto il fine ultimo della scuola è la crescita umana, culturale e sociale dello studente.

PREMESSA

Il raggiungimento e il perseguimento di quanto su esposto non può che realizzarsi nella convinzione che la conoscenza cresce quando è condivisa e che la stessa scuola è un'organizzazione che apprende, e solo in questo modo può rispondere costantemente alle esigenze dei propri alunni e ai cambiamenti che intervengono fuori di essa.

E', pertanto, importante aver consapevolezza che la professionalità degli insegnanti si realizza nella ricerca, nella sperimentazione, nell'innovazione metodologica e disciplinare, nella capacità di autovalutazione, capacità che consente di individuare i risultati su cui progettare il miglioramento.

Pilastri portanti diventano, quindi, la progettazione formativa; la formazione e aggiornamento del personale; gli scambi di informazione e di materiali didattici; le integrazioni fra le diverse articolazioni del sistema scolastico e i diversi sistemi formativi.

E' importante che la scuola sia intesa e vissuta essa stessa come dispositivo pedagogico. Infatti l'acquisizione, da parte dei giovani, di una compiuta e consapevole cultura dei valori della convivenza civile si raggiunge soprattutto nella pratica di comportamenti coerenti, maturi e responsabili mutuati e condivisi con la comunità di appartenenza.

Faro valoriale da cui partire per "educare" ad apprendere, deve essere la consapevolezza che la cultura rende liberi, indipendenti, capaci di operare scelte e di assumere responsabilità nella vita personale, sociale e civile.

Si richiede, pertanto, di progettare una concreta offerta formativa incentrata sullo sviluppo dei valori della persona ed articolata, nel rispetto degli obiettivi specifici di ogni ordine di scuola, in modo da offrire agli studenti vari strumenti che li mettano in grado di adattarsi alle varie esigenze del mondo del lavoro, se non della vita.

Le intersezioni, le interclassi, i consigli di classe, le commissioni di lavoro, rappresentano le articolazioni del Collegio docenti e si prefigurano come il luogo ideale del confronto, della condivisione delle buone prassi e della progettazione con la finalità di guidare l'agire collettivo rivolto a promuovere il successo formativo dei nostri studenti.

SCELTE STRATEGICHE, FORMATIVE ED EDUCATIVE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI VINOVO

Le priorità strategiche sulle quali costruire la progettazione del P.T.O.F. sono le seguenti:

1) Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo

- Ritenere la formazione del personale scolastico strumento essenziale nella gestione dell'innovazione, a garanzia di un elevato livello di qualità dei servizi sia didattici sia amministrativi.
- Orientare i corsi di formazione all'approfondimento delle problematiche che possono insorgere nel corso dell'erogazione del servizio e dell'attività lavorativa, con particolare riferimento ai temi della responsabilità, della privacy secondo il nuovo RGPD, della sicurezza, della normativa in materia scolastica e delle innovazioni metodologiche;
- Finalizzare la formazione, con riferimento all'articolo 97 della Costituzione, a rendere l'azione della pubblica amministrazione più efficiente, rapida ed economica;
- Promuovere la creazione di ambienti d'apprendimento innovativi legati anche all'uso delle nuove tecnologie che possa valorizzare l'esperienza maturata nei periodi della didattica a distanza;
- Aprirsi a forme di sperimentazioni ed innovazioni didattiche ed educative;
- Rendere, sempre di più, i dipartimenti disciplinari luoghi di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento e delle pratiche inclusive;
- Potenziare la didattica per competenze e la progettazione della stessa dando piena attuazione al Curricolo d'Istituto;

- Promuovere la diffusione di una didattica di tipo laboratoriale, legata a metodologie innovative al fine di considerare il gruppo classe la prima e peculiare risorsa inclusiva;
- Superare una visione individualistica dell'insegnamento e dell'attività educativa per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità;
- Incrementare le attività didattiche nell'ambito delle Steam.

2) Potenziamento e sviluppo delle competenze nell'ottica del Life of learning per consentire piena attuazione ai traguardi di competenza previsti dalla Indicazioni nazionali 2012 e dei nuovi Scenari del 2018

- Assicurare l'unità dell'itinerario formativo attraverso la verticalità e la continuità della progettazione basata su principi comuni, su linee educative, criteri di valutazione condivisi tra i vari ordini di scuola;
- Approfondire, praticare ed insegnare le nuove competenze chiave per l'apprendimento permanente per come sono state ridefinite dal Consiglio di Europa il 22 maggio 2018;
- Avviare e sostenere, fin dalla scuola dell'infanzia, percorsi didattici che promuovano lo sviluppo delle competenze in ambito motorio, artistico e musicale al fine di consentire a ciascun alunna/o la scoperta dei propri talenti e inclinazioni;
- Sviluppare fin dalla scuola dell'infanzia pratiche didattiche quotidiane che focalizzino l'attenzione sul raggiungimento dei traguardi di competenza essenziali anche attraverso l'incontro di momenti d'apprendimento formale ed informale;
- Migliorare i livelli di apprendimento in ambito linguistico e logico matematico e di L2 in riferimento alle Prove Invalsi;
- Potenziare le competenze linguistiche (anche nelle lingue straniere) ed in ambito logico matematico a partire dalla scuola dell'infanzia promuovendo la condivisione e la progettazione trasversale e in verticale;
- Considerare l'errore come strumento di osservazione privilegiato dei processi cognitivi dell'allievo;
- Promuovere la valutazione formativa esplicitando agli allievi gli obiettivi della lezione e i criteri della valutazione delle prove;
- Promuovere l'aggiornamento dei livelli di giudizio (scuola primaria);
- Operare nell'ambito dell'orientamento favorendo lo sviluppo dell'autonomia affinché si promuova negli alunni la capacità di effettuare scelte attraverso la maturazione e la percezione dei propri punti di forza e debolezza;
- Valorizzare il processo di orientamento, e la relativa educazione alla scelta, come percorso educativo che si estende all'intero ciclo scolastico e che pone in luce e valorizza interessi, attitudini, capacità, competenze e risorse di ogni allievo e di ogni allieva, mediante la progettazione di specifiche attività, l'accompagnamento alle successive scelte di studio e il potenziamento della motivazione all'apprendimento, in continuità formativa con l'ordine o il grado superiore;
- Definire le attività di orientamento in entrata e programmare le attività in uscita favorendo, grazie ad una diagnosi pedagogica collegiale, un orientamento rispettoso delle potenzialità individuali ed efficace nella sua comunicazione alle famiglie-

3) Promozione e sviluppo delle competenze sociali, delle Life Skills e del benessere della persona

Presupposto è una visione del docente e dell'educatore ispirata all'art. 33 della Costituzione e della scuola come luogo, ambiente, comunità che educa e forma i ragazzi e le ragazze.

- Promuovere nel contesto scolastico le life Skill, definite dall'OMS come l'insieme delle abilità sociali cognitive e personali che consentono ad un individuo di affrontare le complessità che la vita presenta, (capacità di prendere decisioni, problem solving, creatività, senso critico, comunicazione efficace, empatia gestione delle emozioni e dello stress...). Queste assumono il valore precipuo di potenziare il senso di autoefficacia e di prevenzione di comportamenti e condotte antisociali quali ad esempio i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza sperimentando percorsi didattici e d'apprendimento legati ai nodi concettuali dell'ed. civica;
- Potenziare le attività degli sportelli d'ascolto psicologico e pedagogico rivolti sia all'utenza sia al personale della scuola;
- Attivare percorsi e laboratori che stimolino lo sviluppo dell'intelligenza emotiva come forma di scoperta di sé in chiave preventiva rispetto al bullismo e al cyberbullismo;
- Promuovere momenti d'incontro con specialisti e famiglie sulle tematiche sopra indicate al fine di rafforzare il senso di condivisione valoriale con la comunità educante

4) Promozione del ruolo della scuola nel territorio

- Promuovere a pieno il senso della comunità educante per contrastare e prevenire forme di disagio o di abbandono scolastico;
- Sostenere una efficace ed efficiente modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nelle attività educative e formative anche attraverso l'uso ottimale del registro elettronico, delle piattaforme dedicate o del sito;
- Potenziare le collaborazioni con le associazioni del terzo settore che condividono con la scuola le finalità educative;
- Accrescere la cultura della scuola come bene primario e risorsa del territorio e della comunità tutta anche attraverso progettualità che prevedano la promozione di iniziative finalizzate vivere l'istituto come luogo di crescita responsabile e consapevole degli alunni;
- Promuovere la progettualità della rete tra scuola, servizi educativi e socio assistenziali associazioni del territorio come risorsa fondamentale finalizzata al successo formativo delle alunne e degli alunni.

5) Scelte di gestione e di amministrazione

L'Istituzione scolastica, nella sua duplice articolazione, quella che fa capo alla componente docente ed educativa e quella che riguarda i servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico e dal Direttore Generale dei Servizi Amministrativi, i quali operano anche nel senso di favorire un miglioramento dei processi e delle procedure in uso attraverso un costante monitoraggio delle stesse, finalizzato ad individuare e superare le eventuali criticità dovute in special modo alla complessità della nostra struttura.

L'approccio metodologico-organizzativo scelto è di tipo sistemico: si fonda su studi, teorie ed esperienze che evidenziano una significativa soddisfazione laddove si pone l'apprendimento al centro della cultura organizzativa. Si considera l'organizzazione come comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa rendendole patrimonio comune; utilizza l'errore come fattore di crescita professionale nella costante ricerca di altre soluzioni/percorsi. Questa visione organizzativa punta a valorizzare la professionalità dei singoli e dei gruppi, facendo leva su competenze, capacità, interessi e motivazioni del singolo. All'interno delle scelte di gestione e di amministrazione si intende rafforzare e potenziare quanto segue:

- Coinvolgere la componente Ata nella realizzazione del PTOF e nella condivisione delle scelte strategiche di fondo al fine di rendere effettivo il ruolo delle Comunità Educante;
- Migliorare il piano delle azioni amministrative e gestionali e rendere più efficienti i servizi resi;
- Favorire la fruizione e l'accesso ai procedimenti amministrativi;
- Consolidare il processo di informatizzazione della scuola e il processo di dematerializzazione degli atti;
- Favorire, tramite i collaboratori, i referenti di plesso, le figure strumentali, i referenti di progetto e le commissioni di lavoro, la promozione di un modello organizzativo incentrato sulla valorizzazione per accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi;
- Sostenere la qualificazione e la formazione continua di tutto il personale della scuola nell'ottica del miglioramento dei processi d'apprendimento;
- Implementare e diffondere il sistema di autovalutazione e miglioramento dell'Istituto, per giungere ad una rendicontazione sociale che stimoli e consolidi il rapporto della scuola con gli studenti, le famiglie e il territorio.

In merito alla parte gestionale ed ai servizi generali e amministrativi, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del Dlgs 165/01, sono state indicate alla DSGA, nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione, le direttive di massima che costituiscono le linee guida e di condotta per lo svolgimento delle attività del personale Ata.

-

Il presente ATTO costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

Acquisito agli atti dell'istituto

Pubblicato sul sito web dell'istituto

Pubblicato all'Albo di Istituto

Reso noto agli organi Collegiali

VISTA la Costituzione italiana articoli 3, 33, 34, 97

VISTO il DPR 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il Dlgs. 165 del 2001 ed integrazioni;

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

CONSIDERATA la nota 21627 del 14 settembre 2021 che consente la stesura e la pubblicazione del Ptof del triennio 22/25 entro il termine delle iscrizioni;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- il PTOF deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dalla dirigente scolastica;
- il PTOF è approvato dal Consiglio d'istituto;
- esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO che parte della progettualità del precedente triennio non si è potuta realizzare integralmente a causa dell'emergenza pandemica e delle limitazioni organizzative imposte;

TENUTO CONTO delle priorità e dei traguardi in relazione agli obiettivi di processo individuati nel Rav e delle conseguenti azioni previste dal Piano di Miglioramento;

CONSIDERATI i bisogni formativi delle allieve e degli allievi dell'Istituto comprensivo di Vinovo anche a seguito dell'emergenza pandemica;

CONSIDERATA l'importanza della condivisione dei valori e delle finalità all'interno della Comunità Educante;

VISTE le Indicazioni Nazionali 2012 e dei Nuovi scenari 2018

VISTE le Linee guida per la didattica digitale integrata;

VISTA la Risoluzione del Consiglio d'Europa del 21/11/2008 che definisce l'orientamento come “un insieme di attività che mette in grado i cittadini di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita di identificare le proprie capacità, competenze, interessi; prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione, formazione, occupazione; gestire i proprio percorsi personali di vita nelle situazioni di apprendimento, di lavoro, e in qualunque altro contesto in cui tali capacità e competenze vengono acquisite e/o sviluppate”;

VISTE D.M. 328 del 22 dicembre 2022 Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita orientamento scolastico, universitario e professionale;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica e s.m..

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Silvana Appendino